

Seregno

"NO DIG"

LA TECNOLOGIA PERMETTE DI NON UTILIZZARE BUCHE PER SVUOTARE CONDUTTURE

INVESTIMENTO

SPESA DI 3,3 MILIONI FINANZIATA CON I PROVENTI DELLE BOLLETTE

Tubature volanti per rifare la fogna

Intervento più rapido, senza scavi e necessità di bloccare il traffico

di GUALFRIDO GALIMBERTI

- SEREGNO -

BASTA DARE uno sguardo alla strada per capire che quanto sta avvenendo è un intervento senza precedenti: automobilisti e pedoni che in questi giorni transitano dalle parti della Corte del Cotone non possono fare a meno di notare tutte quelle tubazioni sospese per aria che, per qualche tempo, daranno tutto un altro aspetto al territorio. Non si tratta ovviamente di una installazione artistica. Si tratta dei lavori di risanamento della condotta fognaria del collettore secondario Seregno Sud.

UN CANTIERE curato da Brianzaque che, per la prima volta in Brianza, utilizzerà l'avveniristica tecnologia "no dig", ovvero niente scavi. Mai per un tratto così lungo, ovvero per i 2,5 chilometri complessivi dell'intervento, si era fatto ricorso a questa metodologia innovativa. Tutte quelle tubazioni ora facilmente visibili hanno lo scopo di svuotare le condotte della fognatura con un bypass aereo. Poi i tecnici procederanno alla video ispezione e all'inserimento di una sorta di "calza" in feltro e resina, che tra le sue proprietà ha quella di essere termoindurente: con l'utilizzo di lampade prenderà la stessa forma delle tubazioni.

I VANTAGGI di un lavoro eseguito in questo modo saranno evidenti: la tecnologia "no dig" offre la garanzia di un risultato perfetto e, allo stesso tempo, permette l'esecuzione dei lavori in tempi più rapidi. Con disagi minori per i cittadini e per la viabilità. In più, dal punto di vista strettamente tecnico, non ci sarà alcuna interferenza con gli altri sottoservizi esistenti. Per quanto riguarda l'ambiente, invece, sarà un cantiere a impatto zero, con meno polveri, niente rifiuti e zero vibrazioni. L'intervento si propone di risolvere definitivamente il problema del collettore secondario Seregno Sud, ormai usurato e poco funzio-



CORTE DEL COTONE

Le tubazioni volanti hanno lo scopo di svuotare le condotte della fognatura con un bypass aereo. Poi i tecnici procederanno alla video ispezione e all'inserimento di una sorta di "calza" in feltro e resina, che tra le sue proprietà ha quella di essere termoindurente



nale dopo novant'anni di attività, che raccoglie i reflui della parte meridionale del Comune per poi innestarsi in quello di Desio, con destinazione finale il depuratore di Monza. Il lavoro riguarda un tratto di 2,5 chilometri di rete sot-

terranea, che si snoda lungo i quartieri di Santa Valeria, Sant'Ambrogio e San Giuseppe.

LE ARTERIE PIÙ interessate dall'intervento di risanamento saranno: via dei Buttafava, Cascina

Bonsaglio, 8 Marzo, via Papini, Stadio, via Edison, via Bottego e Solferino con il coinvolgimento di addirittura tre attraversamenti ferroviari. Senza la padronanza di questa tecnica "no dig", ovvero in caso di lavoro eseguiti con la tecnica tradizionale dello scavo stradale, il cantiere di Brianzaque risulterebbe caratterizzato da non pochi problemi: quello più evidente sarebbe in termini di disagio per i residenti e gli automobilisti.

PER I TECNICI, invece, risulterebbe davvero impegnativo trovare le soluzioni migliori da adottare per superare i punti di criticità e arrivare a un risultato ottimale. Il cronoprogramma prevede 103 giorni consecutivi di attività (con la metodologia tradizionale durerebbero molto di più) per completare l'intero intervento entro la fine del mese di maggio. La spesa complessiva prevista è di 3,3 milioni, interamente finanziata utilizzando i proventi della tariffa delle bollette del servizio idrico integrato pagate dagli utenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO

C'è l'accordo sul futuro del Seregno

- SEREGNO -

L'ASCIA DI GUERRA è stata di nuovo sotterrata. L'amministrazione comunale e il 1913 Seregno Calcio sembrano avere trovato un'intesa di massima per la sistemazione del Seregno. Senza ultimatum, senza rancori, senza prove di forza. Con ogni probabilità sarà il Comune a farsi carico dei lavori necessari per riqualificare la struttura di via Platone e renderla più vivibile. Qualche frizione era stata registrata non più tardi di pochi giorni fa. Nella mattinata di sabato 9 il sindaco Alberto Rossi aveva replicato stizzito, attraverso la stampa, a una lettera della società sportiva che aveva tutti i toni dell'ultimatum. «Io ho incontrato la proprietà in ottobre - aveva spiegato Rossi nell'occasione - tra le priorità del mio insediamento sulla poltrona da sindaco. Devo però rilevare che la loro risposta mi è arrivata soltanto 94 giorni più tardi dietro mia sollecitazione. Dopo averla letta li chiamerò: ci sono molti aspetti da chiarire, non ultimo i finanziamenti certi, perché non posso dare in convenzione la struttura per un periodo lungo se non vedo solidità. E mi pare ovvio che convenzioni di questo tipo non possano essere limitate a un paio di stagioni, bensì vadano da un minimo di 9 a un massimo di 15 anni. Se ci sono garanzie».

POCHI GIORNI più tardi ecco l'incontro nella sede istituzionale di palazzo Landriani Caponaghi. Una volta chiariti i rapporti e ristabilito il modo corretto di lavorare insieme, Comune e società calcistica si sono messi a dialogare per individuare la soluzione migliore. Nulla è stato messo nero su bianco. È stata una riflessione. Ma ciò che esce da quel colloquio è la volontà di andare avanti insieme. La formula? Molto probabilmente sarà il Comune a farsi carico dei lavori, individuando priorità, mentre il Seregno Calcio provvederà a versare un canone. Non è stata soltanto la preferenza del Comune: anche il presidente Carmine Castella si è seduto al tavolo in municipio spiegando che questa soluzione risulta di suo gradimento. Il presidente del 1913 Seregno Calcio ha voluto anche rassicurare il sindaco: il progetto è di dare continuità alla società, con un lavoro pianificato e con basi solide.

G.G

SAN CARLO IL DISPENSARIO COMUNALE 3 TRASFERITO IN VIA COLZANI. MEDICINE A DOMICILIO AGLI ANZIANI

La farmacia trasloca e si prepara all'apertura 24 ore su 24 ore

- SEREGNO -

UNA FARMACIA che si sposta per offrire nuovi servizi e per diventare la prima in tutta la città a garantire un'apertura continua: 24 ore su 24. Non è l'iniziativa di un privato, bensì si tratta della Farmacia Comunale 3 situata nel periferico quartiere di San Carlo. La decisione, presa insieme dall'amministrazione comunale e dalla municipalizzata Aeb, manca soltanto di una cosa: le date. Per il

resto il progetto che riguarda la farmacia è già stato definito nei minimi dettagli e domani con inizio alle 21, verrà illustrato nel corso di un incontro pubblico nel salone dell'oratorio.

SECONDO LE INTENZIONI la farmacia sarà spostata in via Livio Colzani. Strada di certo meno centrale rispetto alla vita del piccolo quartiere (dista circa 400 metri), ma di gran lunga più appetibi-

le dal punto di vista commerciale visto che è caratterizzata da un notevole flusso veicolare. Non solo: andrà a insediarsi in un immobile che garantisce spazi maggiori, con la possibilità di aggiungere nuovi servizi per la popolazione. Il primo è già previsto nell'immediato: consiste nell'attivazione della consegna a domicilio dei farmaci per tutti gli anziani. In più il piano di sviluppo prevede di arrivare nel corso dell'anno

all'apertura continuata, ventiquattrore al giorno.

SI TRATTEREBBE dell'unica farmacia in grado di offrire questo servizio in città. Già scelta, infine, la destinazione dell'immobile attualmente occupato dalla Farmacia Comunale 3: sarà lasciato ai cittadini, come sala polifunzionale, per le attività del quartiere. Sul modello di quanto appena fatto nella zona di Sant'Ambrogio con la sala di via Bottego.

G.G